

All'Attenzione del Sig. Sindaco,  
All'Attenzione dell'Assessore competente,  
All'Attenzione degli uffici competenti,

OGGETTO: Interpellanza su Color Glass

VISTO:

- Il recente parere espresso dall'Istituto superiore di Sanità sulla Ditta Color Glass, su richiesta del Ministero dell'Ambiente, che pare sia pervenuto a questa Amministrazione l'8 agosto e che sembrerebbe rispondere ad una domanda che viene posta da almeno 2 anni, ossia se la ditta Color Glass rientri o meno nella categoria delle aziende insalubri;
- Che l'istituto certifica che, secondo le norme vigenti dal 1934 e secondo il Testo Unico delle Leggi sanitarie del 1994, tale industria "deve essere classificata insalubre e può essere permessa nell'abitato solo se, dopo aver fatto i dovuti accertamenti alle emissioni inquinanti in atmosfera queste risultino accettabili non recando compromissioni alla salute della popolazione";
- Il D.M. del 5/09/1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie";
- L'art. 216 e 217 del R.D. 27/07/1937 n.1265 che afferma quanto segue "Quando la propria impresa rientra nell'elenco di cui al D.M. 5/9/94, prima di porre in essere l'attività deve essere fatta comunicazione al Sindaco del Comune dove è ubicato lo stabilimento produttivo utilizzando il modello previsto. Il Comune, sentito il parere dell'ASL competente, conferma o modifica la classificazione di industria insalubre, notificando il risultato all'interessato. E' di competenza del Sindaco, sentita preventivamente l'ASL competente, vietare l'attività o assoggettarla a particolari cautele nell'interesse della salute pubblica (art. 217 T.U.LL.SS.);
- Testo Unico Leggi Sanitarie (Regio Decreto 27/7/34, n. 1265);

CONSIDERATO:

- Che a tal proposito i dati ARPA riguardanti le emissioni non risultano ancora disponibili e quindi già mancherebbe il precitato presupposto secondo il quale per essere localizzata vicino ai centri abitati bisognerebbe aver precedentemente fatto i dovuti accertamenti;

CONSIDERATO INOLTRE:

- Che proprio non ci spieghiamo come sia possibile che questa azienda stia lavorando sul territorio da quasi 15 anni e ancora nessuno si sia mosso per richiedere i documenti necessari, considerando anche che le ultime autorizzazioni risalgono al ben vicino 2016, dove tra l'altro si otteneva anche la compatibilità urbanistica;
- Che l'aspetto ancor più grave risulta essere la modalità con la quale l'Istituto superiore di Sanità ha espresso il proprio parere, ossia solo dopo che un comitato cittadino ha avuto il modo di auto-rappresentarsi davanti al Ministro Costa circa due settimane prima della pronunciazione dell'Istituto stesso;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER CONOSCERE:

- Le motivazioni per le quali non si è proceduto a richiedere il parere I.S.S. visto che di fatto abbiamo visto che bastava chiederlo;
- Se l'ARPA ha in questi ultimi tempi rese note le analisi di cui sopra;
- A che punto siamo con i riscontrati abusi edilizi;
- Se, alla luce di tutto ciò ed in riferimento delle Leggi sopra richiamate questa Amministrazione ritiene la ditta Color Glass un'azienda classificabile come insalubre di prima classe?

- Se questa Amministrazione intende quindi procedere alla sospensione delle attività dell'azienda in questione e qualora non intendesse conoscerne le motivazioni.

Capogruppo M5S di Città di Castello,  
Marco Gasperi.